

Alle FNP-CISL Regionali  
Alle FNP-CISL Territoriali  
Al Coordinamento Donne FNP-CISL  
Ai RR.TT. Reg.li e Terr.li FNP-CISL  
- Loro Sedi -

Roma, 26 giugno 2018  
Circolare n. 157/SDI/Idd  
Oggetto: **Doppio invio CU 2018**

In risposta ai numerosi quesiti pervenuti alla scrivente Federazione da parte di alcune Strutture, in merito all'emissione in seconda battuta della Certificazione Unica 2018 su redditi 2017 (CU 2018) per alcuni pensionati, con la presente vi comunichiamo che siamo intervenuti nei confronti della Direzione Generale dell'INPS per avere dei chiarimenti.

Come è noto, ogni anno, successivamente alla pubblicazione delle CU - avvenuta quest'anno il 28 febbraio u.s - si può verificare che, a seguito di segnalazioni fatte o dalle Regioni/Comuni o direttamente dagli interessati per anomalie di vario genere, l'INPS sia tenuto a rettificare o variare le CU già emesse e inviate telematicamente all'Agenzia delle Entrate, generalmente entro il 7 marzo.

Con riferimento a tale fenomeno, qualora risulti che il pensionato abbia già prelevato la CU rispetto alle suddette date, l'INPS dopo aver provveduto a correggere i dati invia all'interessato la comunicazione dell'avvenuta rettifica unitamente alla nuova certificazione.

Constatiamo che tale situazione purtroppo si verifica tutti gli anni con aggravio per i pensionati, sebbene l'Istituto ci ha riferito che le nuove emissioni di CU quest'anno sono in netta riduzione rispetto agli anni precedenti.

Le comunicazioni di rettifica sono state inviate attraverso il servizio postale con lettera di accompagnamento e contestuale invio di messaggistica nel portale *My Inps*.

Inoltre, d'intesa con l'Agenzia delle Entrate, per le posizioni che non è stato possibile definire entro il 7 marzo, l'INPS ha trasmesso ulteriori CU ad aprile 2018 per consentire il completamento della dichiarazione precompilata entro la data del 2 maggio 2018, data a partire dalla quale è possibile l'invio della dichiarazione dei redditi.

Tuttavia, quest'anno tra le comunicazioni inoltrate in seconda battuta ve ne sono alcune che, seppur inviate ai pensionati come "rettifica", contengono dati invariati rispetto all'originaria CU emessa in prima battuta.

A giustificazione dell'INPS, il motivo è ascrivibile ad un errore nell'elaborazione di un lotto di prestazioni che ha comportato l'applicazione di un acconto e di un conguaglio per addizionali comunali e regionali non corretto.

Successivamente il flusso è stato rettificato sia nell'acconto che nel saldo con l'emissione di una nuova CU uguale a quella originaria; ad oggi infatti le addizionali sia regionali che comunali risultano correttamente calcolate e certificate secondo le aliquote del territorio di appartenenza.

L'operazione di correzione ha determinato un lieve conguaglio a saldo prima applicato e poi disapplicato di pari importo.

Ad ogni buon fine, è necessario che i soggetti interessati al doppio invio confrontino la dichiarazione reddituale con l'ultima CU ricevuta per eventuali rettifiche.

Cordiali saluti

  
Patrizia Volponi  
(Segretario Nazionale)